

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2022, n. 24-6228

Iniziativa regionale “Ambulatori veterinari sociali” - Approvazione delle modalita' di realizzazione presso le Aziende Sanitarie Locali e riparto risorse per la realizzazione e conduzione. Spesa di Euro 310.000,00 del bilancio regionale 2022-2024, annualita' 2022 (cap. 246680 e cap. 157120).

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

- nel nostro paese, secondo i più recenti rapporti del CENSIS e dell'EURISPES, gli animali da compagnia sono 32 milioni tra cui oltre 14 milioni di cani e gatti e che il 39,5% degli italiani ha almeno un animale domestico;
- nella regione, i soli cani censiti all'anagrafe canina, raggiungono circa le 800.000 unità e quindi si stima la presenza di 1 cane ogni 5 residenti piemontesi;
- è noto fin dall'antichità che gli animali da compagnia rivestono un importante ruolo terapeutico in particolare per i soggetti fragili (anziani, minori e disabili) che si sta di recente rivalutando, ovvero sta trovando una strutturazione metodologica e impieghi terapeutici mirati a specifiche psicopatologie;
- la situazione dopo la pandemia, di profonda crisi economica, ha inciso pesantemente sui soggetti fragili in stato di bisogno seguiti dai servizi sociali piemontesi, che in molti casi, sono detentori di animali d'affezione;
- i dati del sistema dei servizi sociali piemontesi documentano che sono presi in carico, al sistema dei servizi, oltre 260.000 persone, alcune delle quali sicuramente detentori di animali d'affezione, per i quali non sono sostenibili le spese di cura di trattamento sanitario.

Considerato che:

- la Regione, ai sensi degli art. 2 della L.R.1/2004 e s.m.i, programma ed organizza il sistema integrato degli interventi e servizi sociali al fine di favorire il benessere della persona, la prevenzione del disagio e il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali;
- in tale contesto normativo, tra le modalità di organizzazione dei servizi, è prevista l'adozione di misure atte a favorire la prevenzione delle possibili situazioni di disagio sociale a carico dei singoli e delle famiglie anche attraverso esperienze progettuali innovative;
- compete alla Regione la realizzazione di iniziative di interesse regionale, la promozione e il concorso alla realizzazione di iniziative, anche sperimentali e innovative, promosse dagli enti territoriali e da altri soggetti;
- ai sensi dell'art. 22 della L.R. 1/2004 hanno diritto di fruire delle prestazioni e dei servizi del sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali i soggetti fragili in stato di bisogno, in condizioni di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali.
- i servizi veterinari aziendali, tra le varie funzioni assegnate, gestiscono l'anagrafe canina regionale, ai sensi della L.R. 18/2004 e sono quindi un punto di accesso e di riferimento per i detentori di animali d'affezione.

Dato atto che dall'istruttoria degli uffici regionali competenti si è ritenuto utile avviare un'iniziativa regionale volta a favorire il supporto sanitario a favore degli animali d'affezione detenuti da utenti presi in carico dai servizi sociali regionali, al fine di evitare abbandoni e aggravii economici ai detentori, nonché situazioni igienico-sanitarie complesse che possono aggravare la situazione dell'utente in carico. Inoltre si è evidenziato come il sistema dei servizi sociali

piemontesi, oltre agli utenti detentori di animali d'affezione, trae giovamento da un tale iniziativa, disponendo di un supporto professionale e qualificato per il trattamento degli animali da compagnia.

Dall'istruttoria è altresì emerso, tenuto conto delle dotazioni organiche della dirigenza veterinaria e al fine di evitare eccessive parcellizzazioni, che le risorse regionali dedicate all'iniziativa sono da ripartire, per aree interaziendali, ad esclusione delle aziende TO3 e TO4 le cui caratteristiche territoriali costituiscono aree autonome e non accorpabili ad altre, in modo da realizzare gli ambulatori su territori e popolazione il più possibile omogenee.

Sentiti i referenti competenti delle Aziende Sanitarie Locali, che hanno condiviso la proposta di suddivisione delle risorse, così come illustrato nell'allegato A alla presente deliberazione, stabilendo che per le aree interaziendali è individuata un'Azienda Sanitaria Locale capofila, alla quale saranno assegnate le risorse, che dovrà definire la collocazione dell'ambulatorio in modo condiviso con le Aziende componenti l'area.

Visti:

la Legge regionale n.1/2004 "*Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento*" e s.m.i. con la quale la regione programma ed organizza il sistema integrato degli interventi e servizi sociali al fine di favorire il benessere della persona, la prevenzione del disagio e il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali;

l'art. 22 della legge regionale n. 18/2022 "*Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024*", che ha reso fruibili le risorse in argomento;

la D.G.R. n. 89-6082 del 25/11/2022 "*Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 <Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024>. Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024*";

la Legge regionale n. 34/1993 con la quale, tra l'altro, si disciplina il rapporto di interazione e convivenza tra le persone e gli animali ai fini della salute pubblica e della tutela delle condizioni di vita degli animali e dell'incolumità loro e delle persone;

la Legge regionale n.18/2004 con la quale è stata normata l'anagrafe canina, istituita e gestita presso i servizi veterinari della ASL;

la Legge regionale n. 11/2010 con la quale si promuove la terapia assistita con animali, l'attività assistita con animali e l'educazione assistita con gli animali, riconoscendone il valore terapeutico e riabilitativo.

Ritenuto necessario:

- approvare il documento descrittivo dell'iniziativa denominata "ambulatori veterinari sociali" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che prevede la modalità di realizzazione dell'iniziativa stessa ed il riparto di risorse economiche, in maniera omogenea per Aziende Sanitarie Locali e aree interaziendali;

- destinare la somma di euro 310.000,00 alla realizzazione dell'iniziativa descritta nell'allegato alla presente deliberazione, a favore delle Aziende Sanitarie Locali capofila di ogni area, secondo la ripartizione ivi indicata;

- dare atto che le obbligazioni giuridiche derivanti dall'attuazione del presente provvedimento, complessivamente pari a euro 310.000,00, trovano copertura finanziaria sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno 2022 nell'ambito della MS 13 "Tutela della salute regionale" PR 1307 "Ulteriori spese in materia sanitaria", Titoli 1 "Spese Correnti" e 2 "Spese in Conto capitale:
 - per € 210.000,00 sul capitolo 246680 – Titolo 2;
 - per € 100.000,00 sul capitolo 157120 – Titolo 1.
- demandare alla Direzione Sanità e Welfare, l'adozione degli atti successivi e conseguenti alla presente deliberazione ai fini dell'attuazione di quanto ivi disposto.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- 1) di approvare il documento descrittivo dell'iniziativa denominata "ambulatori veterinari sociali" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che prevede la modalità di realizzazione dell'iniziativa stessa ed il riparto di risorse economiche, in maniera omogenea per Aziende Sanitarie Locali e aree interaziendali;
- 2) destinare la somma di euro 310.000,00 alla realizzazione dell'iniziativa descritta nell'allegato alla presente deliberazione, a favore delle Aziende Sanitarie Locali capofila di ogni area, secondo la ripartizione ivi indicata;
- 3) dare atto che le obbligazioni giuridiche derivanti dall'attuazione del presente provvedimento, complessivamente pari a euro 310.000,00, trovano copertura finanziaria sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno 2022 nell'ambito della MS 13 "Tutela della salute regionale" PR 1307 "Ulteriori spese in materia sanitaria", Titoli 1 "Spese Correnti" e 2 "Spese in Conto capitale:
 - per € 210.000,00 sul capitolo 246680 – Titolo 2;
 - per € 100.000,00 sul capitolo 157120 – Titolo 1.
- 4) demandare alla Direzione Sanità e Welfare, l'adozione degli atti successivi e conseguenti alla presente deliberazione ai fini dell'attuazione di quanto ivi disposto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

INIZIATIVA REGIONALE AMBULATORI VETERINARI SOCIALI.**1. PREMESSA**

La Regione, ai sensi degli art. 2 della L.R.1/2004 e s.m.i, programma ed organizza il sistema integrato degli interventi e servizi sociali al fine di favorire il benessere della persona, la prevenzione del disagio e il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali. In tale contesto normativo, tra le modalità di organizzazione dei servizi, è prevista l'adozione di misure atte a favorire la prevenzione delle possibili situazioni di disagio sociale a carico dei singoli e delle famiglie anche attraverso esperienze progettuali innovative.

Compete quindi alla Regione la realizzazione di iniziative di interesse regionale, la promozione e il concorso alla realizzazione di iniziative, anche sperimentali e innovative, promosse dagli enti territoriali e da altri soggetti.

I servizi veterinari aziendali, tra le varie funzioni assegnate, gestiscono l'anagrafe canina regionale, ai sensi della L.R. 18/2004 e sono quindi un punto di accesso e di riferimento per i detentori di animali d'affezione.

2. MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa regionale, denominata "ambulatori veterinari sociali", è rivolta a detentori di animali d'affezione utenti in carico al sistema dei servizi sociali piemontesi, che per le verifiche sanitarie sui propri animali d'affezione possono ricorrere gratuitamente all'ambulatorio in argomento.

Sono in carico al sistema dei servizi sociali, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 1/2004 e s.m.i., i soggetti fragili in stato di bisogno, in condizioni di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonchè i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali.

L'ambulatorio veterinario sociale, per eseguire la prestazione a favore dell'animale di affezione, deve ottenere dal suo detentore attestazione di prova che lo stesso è in carico al sistema dei servizi sociali piemontesi gestito dagli Enti gestori dei servizi sociali/Comuni.

L'ambulatorio veterinario sociale garantisce gratuitamente, sugli animali da compagnia dei soggetti aventi diritto, i seguenti interventi minimi: identificazione, visita clinica, eventuali prelievi e vaccinazioni.

L'ambulatorio dispone inoltre delle seguenti dotazioni minime: locale adibito in via esclusiva, dotato di mobilio, attrezzature e strumentazioni atte all'erogazione delle prestazioni sopra riportate.

3. RIPARTO DELLE RISORSE A FAVORE DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI

Al fine di evitare una parcellizzazione eccessiva e tenuto conto delle dotazioni organiche della dirigenza veterinaria, insufficienti ad attivare strutture in tutte le ASL, le risorse regionali dedicate all'iniziativa per l'anno 2022 sono ripartite, per aree interaziendali, ad esclusione delle aziende TO3 e TO4 i cui territori costituiscono aree autonome e non accorpate ad altre, in modo da disporre di territori e popolazione il più possibile omogenee.

Per ogni area interaziendale è stata individuata sulla base delle disponibilità manifestate, un'Azienda Sanitaria Locale capofila alla quale saranno erogati i finanziamenti; la decisione di dove collocare la/le struttura/e sarà assunta per le aree interaziendali in modo condiviso tra le ASL.

La ripartizione delle risorse assegnate è la seguente:

Aree interaziendali	Cap 246680 – quota per investimenti	Cap 157120 – quota per spesa corrente
ASL TO5 (capofila) CITTA' TO	60.000,00	25.000,00
ASL TO3	30.000,00	15.000,00
ASL TO4	30.000,00	15.000,00
ASL BI (capofila) VC-VCO-NO	30.000,00	15.000,00
ASL CN1 (capofila) CN2	30.000,00	15.000,00
ASL AL (capofila) AT	30.000,00	15.000,00
TOTALE:	210.000,00	100.000,00

Le risorse sono utilizzabili da ciascuna Azienda capofila per gli interventi necessari alla messa in esercizio e attivazione di almeno un ambulatorio veterinario sociale per area.

La quota per investimenti può essere utilizzata per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, risanamento conservativo, interventi impiantistici, nonché per l'acquisto di beni e attrezzature tecnico-scientifiche, necessarie per la messa in esercizio dell'ambulatorio veterinario.

La quota del riparto per spesa corrente è rivolta a sostenere i costi di gestione e conduzione dell'ambulatorio, nonché ogni onere di parte corrente necessario per la sua attivazione.

4. TERMINI DI REALIZZAZIONE INIZIATIVA

L'ambulatorio veterinario sociale è realizzato e attivato da ciascuna Azienda Sanitaria Locale sopra individuata, entro la data del 30/06/2023.

La Direzione regionale può autorizzare proroghe nei termini di attivazione degli ambulatori, per comprovate motivazioni e su richiesta espressa dell'Azienda sanitaria.

La sua attivazione deve essere comunicata alla Direzione Sanità e Welfare - Settore A1424A – "Benessere degli animali da compagnia nel contesto sociale", nonché agli Enti Gestori dei Servizi Sociali presenti nell'ambito territoriale dell'Azienda stessa.

5. RENDICONTAZIONE, MONITORAGGIO E VERIFICA REGIONALE

Le Aziende rendicontano, alla conclusione degli interventi, l'utilizzo delle risorse assegnate nei termini e secondo le modalità definite dalla Direzione Sanità e Welfare.

La Direzione Sanità e Welfare si riserva di emanare linee guida e/o manuali operativi per l'esecuzione di alcune prestazioni e per la risoluzione di problematiche che i servizi veterinari proporranno, a seguito dell'attivazione dell'iniziativa.

La Direzione regionale competente, decorsi i termini per la rendicontazione e raccolte le comunicazioni di attivazione degli ambulatori, effettuerà verifiche presso le Aziende Sanitarie rispetto ai flussi di utilizzo, nonché sul corretto impiego delle risorse ripartite.